

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1072 del 26/06/2023

Seduta Num. 28

**Questo** lunedì 26 **del mese di** Giugno  
**dell' anno** 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Salomoni Paola	Assessore
8) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore:** Felicori Mauro

**Proposta:** GPG/2023/997 del 05/06/2023

**Struttura proponente:** SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO  
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA, AGENDA DIGITALE

**Oggetto:** CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DA PARTE DELL'AZIENDA  
REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI ER.GO DEI  
REQUISITI PER L'ACCESSO E LA FRUIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI  
SERVIZI DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO A DECORRERE  
DALL'ANNO ACCADEMICO 2023/2024 (LEGGE REGIONALE N. 15/2007 E  
SS.MM.II., ART. 4, COMMA 4).

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la Legge regionale 27 luglio 2007, n. 15 "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione" e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare l'articolo 4 "Programmazione regionale", comma 4, lettere b), c) e d), della citata Legge regionale n. 15/2007, che dispone che la Giunta regionale, previo parere della Commissione assembleare competente, approvi i criteri per la determinazione, da parte dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (di seguito ER.GO), dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi e dei servizi attribuibili per concorso, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito, i limiti minimi e massimi entro i quali sono fissati gli importi dei sostegni economici, nonché i criteri per perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione di servizi ed interventi di sostegno economico;

Visti:

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68, recante "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2001, recante "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390" ed in particolare le disposizioni relative ai requisiti di merito e di condizione economica, tuttora vigenti ai sensi dell'art. 8 comma 5 del decreto legislativo n. 68/2012;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e in particolare l'art. 12;
- il Decreto Ministeriale 17 dicembre 2021, n. 1320 recante "Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al decreto legislativo n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152", nonché la nota MUR

prot. n. 13676 dell'11 maggio 2022, emanata ai sensi dell'art. 6, comma 1, del predetto D.M. n. 1320/2021;

- il Decreto della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 203 del 23/02/2023, secondo cui gli importi minimi delle borse di studio così come determinati dal D.M. n. 1320/2021 sono aggiornati per l'anno accademico 2023/2024 per effetto della variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente al valore pari a +8,1%;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 86 del 28/06/2022 recante "Piano regionale degli interventi e dei servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione, triennio 2022-2024, aa.aa. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, ai sensi della L.R. n. 15/2007 e ss.mm.ii. (Delibera della Giunta regionale n. 961 del 13 giugno 2022)";

Richiamata la propria deliberazione n. 1060 del 27/06/2022 recante "Approvazione dei criteri per la determinazione da parte dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori ER.GO dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi e dei servizi attribuibili per concorso a decorrere dall'a.a. 2022/2023 (Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii., art. 4, comma 4)";

Valutato per quanto sopra necessario aggiornare i criteri per la determinazione dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi e dei servizi, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di stabilire che i sopracitati criteri si intendano validi a decorrere dall'a.a. 2023/2024 e comunque fino all'approvazione di nuovi criteri, fatti salvi eventuali aggiornamenti determinati da condizioni di urgenza o per mero recepimento di disposizioni nazionali che potranno essere approvati con proprio successivo atto;

Sentita in data 08/06/2023 la Conferenza Regione-Università di cui all'art. 53 della Legge regionale n. 6/2004 i cui esiti sono conservati agli atti della segreteria dell'Assessorato Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale;

Acquisito in data 21/06/2023 il parere della Consulta regionale degli studenti, ai sensi dell'art. 6, comma 5 lett. b) della Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii., i cui esiti sono conservati agli atti della segreteria dell'Assessorato Scuola, Università, Ricerca, Agenda digitale;

Preso atto del parere espresso in data 22/06/2023 dalla

Commissione assembleare competente "Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e legalità", ai sensi dell'art. 4, comma 4 della Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati:

il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

la propria deliberazione n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della protezione dei dati";

la propria deliberazione n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n.80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- n. 380/2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.;
- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° Aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- n. 719/2023 "Piano Integrato Delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa" e s.m.i.;
- n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro" e di Responsabile dell'Area "Biblioteche e Archivi";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

### **D E L I B E R A**

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. b), c) e d) della Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii. i "Criteri per la determinazione da parte dell'Azienda regionale per il diritto

agli studi superiori ER.GO dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi e dei servizi del diritto allo studio universitario a decorrere dall'anno accademico 2023/2024 (L.R. n. 15/2007 e ss.mm.ii., art. 4, comma 4)" contenuti nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che i criteri di cui al punto 1. si intendano validi a decorrere dall'anno accademico 2023/2024 e comunque fino all'approvazione di nuovi criteri, fatti salvi eventuali aggiornamenti determinati da condizioni di urgenza o per mero recepimento di disposizioni nazionali che potranno essere approvati con proprio successivo atto;
3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, tenuto conto di quanto previsto dal PIAO 2023-2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare l'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>, al fine di garantirne la più ampia diffusione.

- - - - -



**CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DA PARTE DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI ER.GO DEI REQUISITI PER L'ACCESSO E LA FRUIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO A DECORRERE DALL'ANNO ACCADEMICO 2023/2024**

**LEGGE REGIONALE N. 15/2007 E SS.MM.II., ART. 4, COMMA 4**

Il presente documento dispone in merito ai criteri generali in materia di diritto allo studio universitario, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Piano regionale degli interventi e dei servizi relativo al triennio 2022-2024 - approvato con deliberazione dell'Assemblea regionale n. 86 del 28/06/2022 - ed in particolare dispone in materia di requisiti di accesso e modalità di concessione ed erogazione di borse di studio, contributi, assegni formativi, servizi ristorativo ed abitativo ed ulteriori servizi.

Il documento tiene conto delle disposizioni normative attuative del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR), di cui all'art. 12 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29/12/2021 n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*", nonché del successivo Decreto del Ministero dell'Università e Ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021 recante "*Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del D.L. 6.11.2021 n. 152*", e di quanto disposto dalla Circolare Ministeriale n. 13676 dell'11/05/2022 ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto Ministeriale n.1320/2021.

Inoltre recepisce quanto disposto dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 203 del 23/02/2023 di aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio per l'anno accademico 2023/2024, così come determinati dal D.M. n. 1320/2021, per effetto della variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente, pari al +8,1%.

I criteri regionali rappresentano il riferimento delle azioni dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori ER.GO. (di seguito ER.GO) per la predisposizione dei bandi di concorso a decorrere dall'anno accademico 2023/2024, fatti salvi eventuali necessari aggiornamenti determinati da condizioni di urgenza o disposizioni normative nazionali, che potranno essere approvati con successivo atto della Giunta regionale.

## **1) BORSE DI STUDIO**

### **1.A) Destinatari**

Ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale n. 15/2007 e del D.Lgs. n. 68/2012, la borsa di studio è una provvidenza resa in denaro e/o servizi, riservata agli studenti, in possesso dei requisiti di reddito e di merito di cui ai successivi paragrafi 1.B) e 1.C), iscritti per la prima volta:

- ai corsi di laurea, di laurea magistrale, di laurea magistrale a ciclo unico, di specializzazione (esclusi quelli dell'area medica) di cui all'art. 3 del decreto n. 270 del 2004;
- ai corsi di dottorato di ricerca (senza borsa di studio) attivati dalle università ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 1998, n. 210, articolo 4;
- ai corsi degli Istituti dell'alta formazione artistica e musicale di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, e degli altri Istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli accademici equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea conseguiti presso le università;

e in regola con il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario a favore della Regione Emilia-Romagna.

In caso di corsi svolti in modalità interateneo nel territorio della regione, ER.GO attiva misure di accompagnamento in accordo con gli Atenei, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

In caso di contemporanea iscrizione a due corsi universitari per il medesimo anno accademico, ai sensi della Legge n. 33/2022 "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore" e del D.M. 930/2022 "Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari", la concessione dei benefici è determinata sulla base delle disposizioni normative vigenti.

### **1.B) Requisiti economici per l'idoneità**

Le condizioni economiche dello studente sono riferite agli Indicatori ISPE (Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente) e ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) determinati ai sensi della normativa vigente in materia di ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, D.M. 7 novembre 2014 e successive modifiche e integrazioni) e in materia di diritto allo studio universitario.

Nelle more dell'adozione dei decreti attuativi previsti dall'art. 7, comma 7, del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, i criteri di valutazione delle condizioni economiche per gli studenti internazionali, il cui nucleo familiare percepisce redditi e/o

detiene patrimoni all'estero, sono definiti ai sensi dell'art. 5 del DPCM 09/04/2001 e del D.P.C.M 5/12/2013 n. 159 e ss.mm..

Si considera quale valore di riferimento del reddito euro 9.000,00 annui per lo studente "indipendente" ai sensi della lettera b) del comma 2 dell'articolo 8 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 cioè lo studente dotato di un'adeguata capacità di reddito da lavoro dipendente e assimilato che risulti non residente, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica, nell'unità abitativa della famiglia di origine, né in alloggio di proprietà di un suo membro e che pertanto utilizza un alloggio a titolo oneroso documentabile.

**I limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio** sono i seguenti:

- l'Indicatore ISEE del nucleo familiare dello studente non può superare il limite di 24.335,11 euro.
- l'Indicatore ISPE del nucleo familiare dello studente non può superare il limite di 50.000,00 euro.

### **1.C) Requisiti di merito per l'idoneità**

I requisiti di merito, determinati in funzione dei Crediti Formativi Universitari CFU, sono stabiliti da ER.GO ai sensi degli artt. 10 e 11 della L.R. n. 15/2007 e ss.mm. e dalla normativa vigente in materia di diritto allo studio universitario, sentite le Università, gli Istituti di alta formazione artistica e musicale e gli altri Istituti superiori di grado universitario.

Nelle more dell'adozione dei decreti attuativi del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 i requisiti di merito sono fissati ai sensi dell'art. 6 del DPCM 9 aprile 2001.

In riferimento all'art. 14, commi 2 e 5 del sopracitato DPCM 9 aprile 2001, ER.GO può stabilire per gli studenti con disabilità, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, o con invalidità non inferiore al 66%, requisiti di merito individualizzati, che possono discostarsi da quelli previsti dal DPCM 9 aprile 2001 sino ad un massimo del 40%, d'intesa con gli Atenei ai sensi della Legge n. 17/1999.

### **1.D) Tipologie di studenti destinatari**

Ai fini della concessione delle borse di studio sono individuate le seguenti tipologie di studenti:

- "*Fuori sede*": studenti residenti in un Comune la cui distanza dalla sede del corso frequentato sia percorribile, con i mezzi pubblici, in un tempo superiore a novanta minuti e che prendano

alloggio nei pressi della sede universitaria a titolo oneroso e per un periodo non inferiore a dieci mesi. Le suddette condizioni di onerosità e di durata devono essere dimostrate a norma di legge. Qualora tali studenti prendano alloggio nei pressi della sede universitaria a titolo non oneroso per almeno 10 mesi, sono considerati studenti pendolari; qualora tali studenti non prendano alloggio o prendano alloggio nei pressi della sede universitaria per un periodo inferiore a 10 mesi, sono considerati studenti in sede;

- "Pendolari": studenti residenti in un Comune la cui distanza dalla sede del corso frequentato sia percorribile, con i mezzi pubblici, in un tempo compreso fra 45 e 90 minuti;
- "In sede": studenti residenti nel Comune sede del corso di studio frequentato. Sono considerati "in sede" anche gli studenti residenti in un Comune la cui distanza dalla sede del corso frequentato sia percorribile, con i mezzi pubblici, in un tempo inferiore ai 45 minuti.

#### **1.E) Modalità di assegnazione delle borse di studio**

Al fine di perseguire l'uniformità di trattamento su tutto il territorio regionale con riferimento all'attribuzione di servizi e di benefici economici, ER.GO emana annualmente un bando di concorso unico.

Le borse di studio sono concesse ai destinatari definiti al paragrafo 1.A) ai sensi degli articoli 10 e 11 della L.R. n. 15/2007 e nel rispetto delle normative nazionali vigenti in materia.

Ai sensi degli artt. 10 e 11 della L.R. n. 15/2007, la borsa di studio può costituire un prestito, che diventa a fondo perduto, e quindi non deve essere restituito, qualora gli studenti conseguano determinati requisiti di merito nell'anno accademico per il quale la borsa di studio viene assegnata. Il requisito di merito, pertanto, è valutato sia ai fini dell'accesso sia per confermare l'assegnazione del beneficio. Nel bando di concorso tali elementi devono essere chiaramente esplicitati e resi trasparenti ai potenziali destinatari.

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi e che si iscrivono per la seconda volta al primo anno (di un corso di laurea, di laurea magistrale, di laurea magistrale a ciclo unico o di diploma accademico di primo o di secondo livello degli Istituti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e degli altri Istituti di grado universitario) possono usufruire dei benefici fin dall'anno di nuova immatricolazione solo in caso di restituzione delle somme già percepite per borsa di studio e servizi associati.

Al fine di perseguire l'obiettivo della più ampia copertura finanziaria a favore degli studenti idonei, garantendo l'uniformità di trattamento su tutto il territorio regionale, ER.GO procede,

tenuto conto delle complessive risorse disponibili destinate a vario titolo dalla Regione o da altri soggetti pubblici e/o privati, comprese le risorse previste dal PNRR nonché nella disponibilità dell'Azienda stessa, alla predisposizione di distinte graduatorie, per ciascuna delle seguenti tipologie:

**-Studenti iscritti ad "anni successivi" (italiani e internazionali) ai corsi di:**

- laurea triennale e magistrale a ciclo unico;
- laurea magistrale;
- corsi di specializzazione (esclusi quelli dell'Area Medica) e dottorati di ricerca.

**-Studenti "matricole" iscritti ai corsi di:**

- laurea triennale e magistrale a ciclo unico: studenti italiani e internazionali dell'Unione Europea;
- laurea magistrale: studenti italiani e internazionali dell'Unione Europea;
- laurea triennale e magistrale a ciclo unico: studenti internazionali extra Unione Europea;
- laurea magistrale: studenti internazionali extra Unione Europea.
- corsi di specializzazione (esclusi quelli dell'Area Medica) e dottorati di ricerca: studenti italiani e internazionali;

Nella determinazione dei benefici da attribuire agli studenti internazionali extra Unione Europea matricole deve essere garantita la proporzionalità rispetto al numero dei benefici messi a concorso per le matricole italiane e internazionali dell'Unione Europea.

Dovranno inoltre essere previste apposite graduatorie per gli iscritti:

- ai corsi di Alta Formazione Artistica e Musicale per il conseguimento di titoli accademici di I e II livello, nonché di perfezionamento;
- ai corsi della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici.

Agli studenti internazionali che percepiscono redditi e/o detengono patrimonio in Italia, o il cui nucleo familiare risiede e percepisce redditi e/o detiene patrimonio in Italia, si applicano le stesse condizioni previste per i cittadini italiani.

L'assegnazione dei benefici avviene sulla base delle rispettive graduatorie compatibilmente con le complessive risorse finanziarie indicate nel bando di concorso approvato da ER.GO.

Qualora Fondazioni, Enti locali o altri soggetti, pubblici e privati, mettano a disposizione di ER.GO risorse per finanziare i benefici di cui al presente atto, tali risorse saranno utilizzate dall'Azienda stessa per la concessione dei benefici nel rispetto delle condizioni

stabilite dai soggetti finanziatori, così come specificate negli accordi tra ER.GO e tali soggetti e comunque nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Le graduatorie di merito sono determinate, a parità di crediti, tenuto conto del numero di "bonus" utilizzati in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti (come previsto dal DPCM 9 aprile 2001) e in caso di ulteriore parità della media dei voti.

In via subordinata, in caso di parità di merito, la posizione in graduatoria è determinata con riferimento alla condizione economica.

Il bando di concorso per l'attribuzione dei benefici deve essere pubblicato almeno quarantacinque giorni prima della relativa scadenza.

La scadenza per la presentazione delle domande per la concessione della borsa di studio e del servizio abitativo deve essere fissata in modo tale da:

- consentire l'assegnazione dell'alloggio almeno agli inizi di ottobre, compatibilmente con i posti disponibili, agli studenti matricole delle lauree triennali e magistrali a ciclo unico idonei in graduatoria e regolarmente iscritti ad un corso universitario;
- consentire la pubblicazione delle graduatorie provvisorie per le borse di studio per gli studenti matricole delle lauree triennali e magistrali a ciclo unico entro la metà del mese di ottobre.

#### **1.F) Importi delle borse di studio**

In coerenza con quanto stabilito dal D.D. MUR n. 203/2023, gli **importi delle borse di studio** sono determinati come segue:

- 6.656,52 euro per studenti fuori sede e per studenti indipendenti,
- 3.889,99 euro per studenti pendolari,
- 2.682,77 euro per studenti in sede.

Al fine di agevolare gli studenti economicamente più svantaggiati, agli studenti con indicatore ISEE inferiore o uguale alla metà del limite massimo di riferimento l'importo della borsa di studio spettante è incrementato del 15% (ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M. 1320/2021).

Inoltre, al fine di promuovere ulteriormente l'accesso del genere femminile alla formazione superiore nelle materie scientifiche e di ridurre il cosiddetto «gap» di genere in tale ambito, per le studentesse iscritte ai corsi di studio in materie S.T.E.M. (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) l'importo della borsa di studio spettante è incrementato del 20% (ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.M. 1320/2021).

In prima applicazione, come previsto dalla circolare ministeriale n. 13676/2022, per i corsi di studio S.T.E.M. si fa riferimento alla tabella pubblicata nell'area open-data di Ustat al seguente link: <http://dati.ustat.miur.it/dataset/dati-per-bilancio-di-genere/resource/3f52db2f-24ce-4605-8e51-5618cc4ff4e3>. Si evidenzia che eventuali modifiche e integrazioni di tali disposizioni saranno oggetto di recepimento da parte di ER.GO.

Gli incrementi previsti dai capoversi precedenti non sono tra loro cumulabili. Se presenti entrambe le condizioni, si applicherà quella più favorevole.

L'importo delle borse di studio può essere incrementato, nel caso di studenti con disabilità ai sensi del punto g) del comma 1, articolo 1 del D.M. 1320/2021, fino ad un massimo del 40% in funzione della disabilità di cui lo studente è portatore, al fine di consentire l'utilizzo di protesi e supporti, nonché di tutti gli interventi che agevolino la fruizione dell'attività didattica e lo studio. In alternativa, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, a tali studenti possono essere concessi contributi e servizi aggiuntivi, in relazione alla specificità delle esigenze individuali ed alla effettività dei bisogni.

Per la definizione degli importi, ER.GO può individuare più fasce di condizione economica corrispondenti alla concessione della borsa rispettivamente di importo massimo, di importi intermedi e di importo minimo.

La borsa di studio verrà corrisposta integralmente agli studenti il cui Indicatore ISEE sia inferiore o uguale ai 2/3 del limite ISEE previsto al precedente paragrafo 1.B.

Per valori superiori ai 2/3 del limite ISEE previsto al precedente paragrafo 1.B fino al raggiungimento del limite stabilito, l'importo della borsa di studio viene ridotto per intervalli di ISEE fino alla metà dell'importo minimo, fatto salvo quanto previsto dal successivo capoverso.

Al fine di raggiungere l'obiettivo della più ampia copertura degli studenti aventi diritto alla borsa di studio, ER.GO può porre in essere eventuali misure di riadeguamento degli importi degli interventi a concorso per gli studenti.

Lo studente che consegua il titolo di studio di laurea, laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici beneficia di un'integrazione della borsa pari alla metà di quella ottenuta nell'ultimo anno di corso. Tale integrazione è incompatibile con la borsa di studio per l'ultimo semestre ulteriore rispetto alla durata normale del corso di studi (primo anno fuori corso). La presente disposizione si applica a favore di coloro che conseguono il titolo a partire dall'a.a. 2022/2023. Pertanto l'integrazione della borsa di studio sarà riconosciuta nella forma di ulteriore semestre di borsa di studio a coloro che conseguono la laurea in corso, tenendo

conto della domanda di borsa di studio presentata per l'anno accademico successivo a quello di conseguimento della laurea e a condizione che il titolo sia conseguito nella terza (ultima) sessione o in eventuali prolungamenti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili dopo il pagamento della borsa di studio a tutti gli studenti idonei nell'anno accademico di presentazione della domanda.

ER.GO può prevedere per gli studenti fuori sede la scomposizione della borsa di studio in denaro, servizio abitativo e ristorativo, avendo comunque a riferimento il valore dei servizi previsti per gli studenti fuori sede a cui non si applica la scomposizione della borsa. In tali casi, la borsa di studio può essere integrata con la valorizzazione in servizi per promuovere la socializzazione e favorire l'integrazione degli studenti fuori sede nel contesto di riferimento (attività sportive, culturali, ricreative, etc.), anche attraverso accordi con altri soggetti pubblici.

In caso di scomposizione della borsa di studio in denaro e servizi, agli studenti idonei fuori sede in possesso dei requisiti di condizione economica e di merito di cui ai precedenti paragrafi 1.B e 1.C, che non ottengano la quota in denaro per l'esaurimento delle disponibilità finanziarie, è comunque assicurata la quota in servizi.

#### **1.G) Modalità pagamento delle borse di studio**

La borsa di studio è posta in pagamento agli studenti beneficiari con le seguenti modalità:

##### **a) Per studenti matricole delle lauree e diplomi di primo livello e delle lauree magistrali a ciclo unico:**

- la **prima rata**, in misura pari al 20% del totale, al netto degli eventuali incrementi di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 3 del D.M. 1320/2021, entro il 10 novembre a condizione che gli interessati risultino già iscritti ad un corso di studi universitario e/o AFAM e compatibilmente con le risorse disponibili;
- la **seconda rata**, in misura pari ad un ulteriore 30% del totale, al netto degli eventuali incrementi di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 3 del D.M. 1320/2021, entro il 31 dicembre a condizione che gli interessati risultino già iscritti ad un corso di studi universitario e/o AFAM e compatibilmente con le risorse disponibili;
- la **terza rata**, in misura pari ad un ulteriore 10%, è posta in pagamento al raggiungimento di quota parte (definita nei bandi di concorso) dei CFU previsti per confermare la borsa di studio,
- la **quarta rata** (saldo), pari al restante 40% del totale, oltre agli eventuali incrementi di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 3 del D.M. 1320/2021 a partire dal mese di giugno dell'anno

successivo, al raggiungimento del merito richiesto dal bando di concorso al 10 agosto previsto per confermare la borsa di studio.

Le eventuali maggiorazioni dell'importo di borsa, sopra specificate nel secondo, terzo e quinto capoverso del presente paragrafo 1 F) sono erogate in sede di quarta rata.

La condizione di fuori sede e il relativo importo di borsa di studio può essere riconosciuto solo a partire dalla seconda rata di borsa di studio agli studenti che al 31 ottobre non abbiano ancora un domicilio a titolo oneroso presso la sede del corso frequentato.

**b) Per studenti matricole delle lauree magistrali e diplomi di secondo livello e iscritti ad anni successivi:**

la borsa di studio è posta in pagamento agli studenti beneficiari in tre rate:

- la prima rata entro il 31 dicembre;
- la seconda rata entro il 31 marzo dell'anno successivo;
- la terza rata a partire dal mese di giugno dell'anno successivo, al conseguimento del merito minimo previsto per confermare la borsa di studio.

L'importo delle tre rate e le modalità di erogazione sono stabiliti dal bando di concorso approvato annualmente da ER.GO, fermo restando che l'importo erogato con le prime due rate non può essere inferiore al 60 per cento dell'importo di borsa di studio complessivamente assegnato allo studente.

Il pagamento delle tre rate è stabilito come segue:

- la prima rata è posta in pagamento in base all'idoneità nelle graduatorie per l'anno accademico di riferimento;
- la seconda rata è posta in pagamento al raggiungimento di quota parte dei CFU previsti per confermare la borsa di studio,
- la terza rata è posta in pagamento al raggiungimento dei CFU previsti per confermare la borsa di studio, secondo quanto disciplinato dal bando di concorso approvato annualmente da ER.GO.

Fermi gli altri requisiti di idoneità, al raggiungimento dei CFU previsti per confermare la borsa di studio sono comunque corrisposte tutte le rate non ancora erogate.

**c) Per Studenti dottorandi e specializzandi primi anni e anni successivi:**

la borsa di studio è posta in pagamento agli studenti beneficiari in tre rate:

- la prima rata entro il 31 dicembre;

- la seconda rata entro il 31 marzo dell'anno successivo;
- la terza rata a partire dal mese di giugno dell'anno successivo.

L'importo delle tre rate e le modalità di erogazione sono stabiliti dal bando di concorso approvato annualmente da ER.GO, fermo restando che l'importo erogato con le prime due rate non può essere inferiore al 60 per cento dell'importo di borsa di studio complessivamente assegnato allo studente.

Gli studenti idonei per il conseguimento delle borse di studio in base al possesso dei requisiti relativi alle condizioni economiche ed al merito, che non ottengano la borsa di studio per l'esaurimento delle disponibilità finanziarie, sono destinatari di un beneficio in servizi di ristorazione per un valore pari ad almeno euro 500,00 annui.

Qualora venga garantita la concessione delle borse di studio a tutti gli studenti idonei, eventuali ulteriori risorse disponibili potranno essere destinate alla concessione, a favore degli studenti in possesso dei requisiti di cui al successivo paragrafo 6, dell'accesso gratuito al servizio ristorativo per un valore di € 500,00.

#### **1.H) Divieto di cumulabilità**

Le borse di studio di cui al presente atto non sono cumulabili con benefici in denaro e/o servizi aventi la medesima finalità di supporto al costo di mantenimento agli studi, attribuiti in base ai requisiti di reddito e/o di merito. Resta ferma la facoltà di opzione da parte degli interessati sulla tipologia di beneficio a cui accedere.

#### **2) CONTRIBUTI**

I contributi, previsti dall'art. 13 della L.R. n. 15/2007 e di seguito indicati, sono disciplinati nel bando di concorso approvato da ER.GO, compatibilmente con le residue risorse finanziarie disponibili dopo il raggiungimento dell'obiettivo prioritario della massima copertura degli studenti aventi diritto alla borsa di studio.

#### **2.A) Contributi per la partecipazione a percorsi accademico-formativi connessi a specifici obiettivi di sviluppo regionale (art. 13 comma 1 lettera a della L.R. 15/2007).**

Gli importi, del valore massimo di 1.500,00 euro, e le modalità di concessione dei contributi sono definiti da un bando ER.GO specificatamente predisposto qualora ci siano risorse dopo l'assegnazione delle borse di studio a tutti gli studenti idonei alla borsa di studio, avendo a riferimento gli obiettivi strategici

regionali con particolare riguardo all'attrattività e permanenza di giovani talenti sul territorio regionale.

I contributi sono erogati mediante concorso agli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- avere beneficiato della borsa di studio di ER.GO nell'ultimo anno di corso frequentato;
- avere conseguito la laurea o la laurea magistrale o magistrale a ciclo unico entro la durata normale del corso di studi e comunque non oltre il primo anno fuori corso.

L'assegnazione del contributo avviene per sessione di laurea, in base al numero di anni impiegati per conseguire il titolo in rapporto alla durata legale del corso di studi.

In caso di parità l'assegnazione dei contributi avviene con il seguente ordine di priorità: 1) condizioni economiche più disagiate; 2) voto di laurea.

Il contributo può essere assegnato una sola volta durante l'intero percorso degli studi.

**2.B) Contributi integrativi della borsa di studio e degli assegni formativi per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale (Art. 13, c. 1, lett. B della L.R. 15/2007)**

I contributi sono assegnati secondo i criteri previsti dalla normativa vigente in materia di diritto allo studio universitario e, nelle more dell'adozione dei decreti attuativi del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, secondo le disposizioni previste dal comma 9 dell'art. 3 del D.M. 1320/2021, tenendo conto anche degli interventi attivati dagli Atenei aventi la stessa finalità.

**2.C) Contributi integrativi della borsa di studio e degli assegni formativi per studenti con disabilità (Art. 13, c. 1, lett. C della L.R. 15/2007)**

Sono assegnati prioritariamente agli studenti idonei alla borsa di studio, e, in subordine, agli studenti il cui nucleo familiare presenti le seguenti condizioni economiche:

- un Indicatore ISEE compreso tra 24.335,12 euro e 28.000,00 euro,
  - un Indicatore ISPE compreso tra 50.000,01 euro e 62.000,00 euro,
- fatto salvo il possesso dei requisiti di merito per l'accesso alla borsa di studio di cui al Paragrafo 1.C).

**2.D) Contributi per studenti che, per eccezionali e comprovati motivi, abbiano registrato un ritardo nel raggiungimento dei requisiti di merito (Art. 13, c. 1, lett. D della L.R. 15/2007)**

Rappresentano una forma di sostegno allo studio per studenti già assegnatari di borsa di studio e/o posto alloggio nell'anno accademico precedente, che perdono i requisiti di merito di idoneità (previsti dal paragrafo 1.D) a causa del verificarsi di eventi documentabili di eccezionale gravità e/o per studenti che si trovano in particolare stato di disagio economico.

### **3) ASSEGNI FORMATIVI**

Compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie disponibili residue dopo il raggiungimento dell'obiettivo prioritario della massima copertura degli studenti aventi diritto alla borsa di studio, possono essere concessi agli studenti frequentanti master e corsi di alta formazione e specializzazione di durata non inferiore ad un anno gli assegni formativi previsti all'art. 12 della L.R. n. 15/2007.

Gli importi degli assegni formativi per l'iscrizione e frequenza ai master si differenziano in funzione delle tasse universitarie di iscrizione e delle condizioni economiche dello studente.

In particolare, al fine del completamento della formazione accademica con un'esperienza internazionale, ER.GO può vincolare, nel bando di concorso, l'erogazione dei contributi alla frequenza di master all'estero da parte di studenti residenti nel territorio regionale.

I requisiti economici per l'accesso sono:

- l'Indicatore ISEE del nucleo familiare dello studente non può superare il limite di 40.000,00 euro;
- l'Indicatore ISPE del nucleo familiare dello studente non può superare il limite di 62.000,00 euro.

Il requisito di merito per l'accesso è avere conseguito la laurea o la laurea specialistica/magistrale entro la durata normale del corso di studi e comunque non oltre il primo anno fuori corso.

La conferma dell'assegno formativo è subordinata al raggiungimento del titolo entro la durata prevista dall'ordinamento del percorso formativo.

Per l'assegnazione degli assegni formativi, possono essere previsti nel bando di concorso di ER.GO i seguenti criteri di priorità:

- condizioni economiche più disagiate;
- minor durata degli studi universitari;
- voto di laurea;
- minore età anagrafica.

In caso di parità, è accordata priorità agli iscritti ai master di primo livello.

Gli assegni formativi non sono, di norma, cumulabili con altre tipologie di assegni formativi concessi dalla Regione Emilia-Romagna o da altri soggetti pubblici o privati, né con le borse di studio di cui all'art.1. In caso di cumulabilità, se prevista, l'importo dell'assegno unitamente agli altri contributi non potrà essere superiore al costo di iscrizione previsto.

#### **4) INTERVENTI DI DIRITTO ALLO STUDIO PERSONALIZZATI PER PARTICOLARI TARGET DI STUDENTI**

Compatibilmente con le risorse disponibili, ER.GO può individuare specifiche misure di accompagnamento a sostegno di studenti in situazioni di difficoltà economiche, personali o familiari di particolari gravità che rallentano il loro percorso di studi e non consentono di raggiungere i requisiti di merito richiesti dal bando di concorso per accedere ai benefici del diritto allo studio.

Per tali studenti ER.GO può prevedere, di norma tramite apposito bando di concorso, interventi economici finalizzati a coprire le spese di iscrizione all'Università, integrando eventuali interventi specifici degli Atenei e le spese relative alle attività di studio nonché l'accesso a particolari servizi a tariffa agevolata, ancorché differenziata rispetto a quella applicata agli studenti idonei in graduatoria.

#### **5) STUDENTI ISCRITTI A PERCORSI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (ITS)**

ER.GO può individuare specifiche misure di sostegno a favore degli studenti iscritti ai percorsi realizzati dalle Fondazioni ITS aventi sede nel territorio regionale, nel rispetto della normativa vigente in materia di diritto allo studio universitario.

Gli interventi potranno riguardare l'accesso ai servizi di accoglienza, fermo restando l'ampliamento dei servizi e dei benefici a fronte di interventi normativi in materia.

In particolare, ER.GO, nell'ambito di specifiche convenzioni con le Fondazioni ITS, potrà prevedere per il servizio abitativo agli studenti una retta agevolata, ancorché differenziata rispetto a quella applicata agli studenti universitari idonei in graduatoria. ER.GO potrà inoltre prevedere l'accesso al servizio ristorativo alle stesse condizioni previste per la generalità degli studenti universitari.

#### **6) SERVIZI ABITATIVO E RISTORATIVO**

Fermo restando l'obiettivo della razionalizzazione e del contenimento dei costi di gestione dei servizi, ER.GO persegue obiettivi di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e di razionalizzazione della spesa. Inoltre, stabilisce le modalità di

utilizzazione del servizio di ristorazione, nonché la partecipazione degli utenti al costo del servizio, al fine di garantire l'economicità della gestione.

Compatibilmente con le risorse disponibili dopo l'esaurimento delle graduatorie degli idonei alla borsa di studio, ER.GO può prevedere di concedere, tramite concorso, l'accesso gratuito al servizio ristorativo **per un valore di 500,00 euro** a favore degli studenti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- Requisiti economici:
  - l'Indicatore ISPE del nucleo familiare dello studente non può superare il limite di 62.000,00 euro.
  - l'Indicatore ISEE del nucleo familiare dello studente non può superare il limite di 28.000,00 euro.
- Requisiti di merito: sono richiesti gli stessi requisiti previsti per l'accesso alla borsa di studio di cui al precedente paragrafo 1.C.

I criteri per la formulazione delle graduatorie sono gli stessi previsti per le borse di studio al paragrafo 1.E.

Ai fini dell'assegnazione del **servizio abitativo** agli studenti capaci, meritevoli e privi di mezzi, ER.GO pubblica il bando di concorso.

Entro un mese dalla pubblicazione delle graduatorie è garantito il servizio abitativo agli studenti beneficiari sulla base degli alloggi effettivamente a disposizione di ER.GO.

Le tariffe del servizio abitativo vengono determinate da ER.GO in modo differenziato in relazione alle diverse tipologie e caratteristiche dell'alloggio.

Il servizio abitativo deve garantire gli standard di qualità previsti dalla Carta dei servizi residenziali approvata da ER.GO, anche attraverso politiche tariffarie mirate, tenuto conto della necessità di attivare e strutturare un servizio in grado di accogliere una platea di ospiti più ampia rispetto ai soli studenti idonei, con particolare attenzione alla dimensione internazionale. Dovranno, quindi, essere adottate tutte le misure utili per garantire agli studenti l'accoglienza nel senso più ampio, dall'informativa esaustiva ad interventi mirati e personalizzati.

ER.GO può prevedere, in accordo con gli Atenei, specifiche sperimentazioni rivolte agli studenti assegnatari di alloggio, volte alla valorizzazione particolare del merito e dello sviluppo delle soft skills. Queste sperimentazioni devono trovare adeguata evidenza nei bandi di concorso, al fine di garantire la massima accessibilità agli studenti potenzialmente interessati.

## **7) MODALITÀ PER L'ACCESSO AI BENEFICI**

Ferma restando la garanzia dell'uniformità di trattamento nel caso di studenti che si trasferiscono da una sede universitaria all'altra del territorio regionale, le domande per l'accesso agli interventi e ai servizi, contenenti le informazioni relative alle condizioni economiche e di merito, nonché all'alloggio per gli studenti fuori sede, sono presentate privilegiando modalità che consentono l'acquisizione delle informazioni direttamente dai soggetti istituzionali che le possiedono e solo in forma residuale avvalendosi della facoltà di presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Ciò al fine di ridurre le richieste agli studenti di trasmissione di dati e informazioni, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di privacy.

Per quanto concerne i controlli e le sanzioni si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 17 e 18 della L.R. n. 15/2007 e ss.mm.ii.

In particolare, al fine di assicurare agli studenti le condizioni più agevoli per la gestione dei benefici ottenuti, soprattutto per quanto attiene alle procedure per la concessione o la revoca (ed eventuale restituzione) dei benefici concessi, ER.GO definisce nei bandi di concorso i termini temporali entro i quali saranno espletati i controlli necessari a validare o a revocare i benefici medesimi. Le verifiche sui requisiti devono essere espletate da ER.GO nei tempi più brevi possibili.

A tal fine per quanto riguarda le previste verifiche sul merito (la cui certificazione compete alle Università di riferimento), ER.GO, d'intesa con le Università, metterà in atto tutti gli strumenti e i dispositivi, affinché gli studenti possano contribuire ai procedimenti di valutazione del merito e dei controlli, fornendo tempestivamente tutte le informazioni utili per un più rapido incrocio con i dati in possesso delle Università.

Le procedure per il recupero dei benefici devono prevedere modalità di rateizzazione per importi e scadenze dilazionate nel tempo che tengano conto delle condizioni economiche degli studenti. Tali modalità di rateizzazione devono essere particolarmente agevolate e diluite nel tempo per gli studenti nelle situazioni economiche più disagiate.

In casi di specifiche difficoltà potranno essere attivate tempestive azioni di accompagnamento e sostegno nonché modalità per adempiere alla restituzione di quanto fruito in denaro e servizi quali la sperimentazione di forme personalizzate di collaborazione volontaria degli studenti per attuare la compensazione di quanto dovuto.

I termini per la richiesta delle borse di studio e dei servizi abitativi devono essere stabiliti, anche differenziando eventualmente i tempi per gli iscritti al primo anno da quelli per gli iscritti ad anni successivi, in modo da consentire che le

procedure amministrative siano completate e rese pubbliche, con l'intenzione di minimizzare i potenziali disagi per gli studenti.

Al fine di assicurare la maggiore tempestività nell'assegnazione dei benefici, i controlli e le verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni degli studenti possono essere eseguiti anche successivamente all'assegnazione.

Per garantire la massima efficacia e tempestività nella concessione dei benefici, le verifiche sui requisiti stabiliti nei bandi devono essere espletate nei tempi più brevi possibili e gli esiti relativi ai controlli sui requisiti di merito devono essere comunicati agli studenti prima dell'erogazione del saldo della borsa di studio. Le procedure sono definite a partire dall'obiettivo di garantire agli studenti interessati la più ampia partecipazione al procedimento, in ogni sua fase.

I bandi di concorso e le informazioni utili agli studenti sono pubblicate nel sito di ER.GO almeno in lingua inglese e anche in forma di abstract al fine di garantire la più ampia conoscenza, l'accessibilità e il rispetto dei termini per la presentazione delle istanze.

## **8) MODALITÀ DI COMUNICAZIONE**

ER.GO, in coerenza con i principi di semplificazione e dematerializzazione dell'attività amministrativa e di economicità della gestione, deve privilegiare un servizio di comunicazione on line ad accesso riservato affidabile e sicuro, nel rispetto delle norme in materia di amministrazione digitale e di protezione dei dati personali.

## **9) IMPEGNI RELATIVI ALLA RILEVAZIONE DATI, MODALITÀ PER INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ DELLE RISORSE FSE+ E PNRR**

ER.GO è tenuta al rispetto degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità relativamente all'utilizzo delle risorse a valere sul PNRR e sul Programma regionale FSE+ 2021/2027.

ER.GO inoltre è tenuta all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057.

Con specifico riferimento alle attività finanziate con le risorse PNRR, ER.GO è tenuta ad osservare le disposizioni contenute nella circolare MUR n. 13676 dell'11/05/2022 ed eventuali ulteriori disposizioni in materia di gestione e rendicontazione delle risorse e a trasmettere con cadenza periodica ovvero su richiesta del MUR ogni informazione necessaria per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/997

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/997

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1072 del 26/06/2023

Seduta Num. 28

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi